

sperando in Dio che avendola tante volte preservata, l'aiuteria di nuovo contra i suoi nemici; e in questo proposito ogni volta che parla la loda infinitamente. Va pensando con la comodità delle sue galee, e di quelle di Malta, Genova e Fiorenza, poter far qualche rubamento agl' infedeli, e tre luoghi sono avuti da lei in considerazione: Algeri, Alessandria, e Cipro; ognun de' quali spererebbe d'ottenere, ma ritrova la difficoltà a difenderli: con tutto questo quando l'impresa d'Inghilterra tentata dagli Spagnuoli immaturamente non lo avesse sturbato, aveva già deliberato di tentar la presa di Algeri, dal qual luogo derivano tanti mali, che sono inferiti a tutta la Cristianità.

Resta che nel terzo ed ultimo luogo io dica alcuna cosa dei cardinali e della Corte romana, in che non spenderò molto tempo, sendo mia intenzione di passarmela in questo proposito brevissimamente. Dico adunque che ora si ritrovano 66 cardinali, de' quali 7 sono francesi, 4 spagnuoli, 2 tedeschi, 2 polacchi e il rimanente italiani; e di questi tutti, 26 sono stati creati e riconoscono il cappello da Sisto V. I soggetti papabili sono Paleotto, San Marcello (1), Como, Albano, ed alcuni altri. Nè starò qui a discorrere qual di essi più facilmente potesse essere assunto a quel supremo grado, essendo questa materia così difficile; dubbia ed incerta per sè stessa, che non v'è intelletto, quantunque sottilissimo, che possa cavarne la verità, sendosi veduto che molte volte vengono eletti sommi pontefici quelli che manco erano universalmente creduti dover esser creati.

Passerò a dire alla Serenità Vostra che il cardinal Santa Croce, Cremona (2), Albano, Cornaro e Verona (3), si sono sempre, ne' negozj che mi è occorso trattare con quella Corte, mostrati affezionatissimi a questa Sereniss. Repubblica, avendo in essi scoperto un vivo e ardente desiderio di sempre

(1) Giambattista Castagna, romano, che succedette in fatti per pochi giorni a Sisto V, sotto nome di Urbano VII.

(2) Niccolò Sfondrato, milanese, che succedette per pochi mesi a Urbano VII, sotto nome di Gregorio XIV.

(3) Agostino Valieri, creatura di Gregorio XIII.